

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, secondo comma: stato di emergenza sul territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici avversi a decorrere dal 12 dicembre 2017. Deliberazioni della Giunta regionale 14 dicembre 2017, n. 2507 e 22 dicembre 2017, n. 2568: ulteriore incremento impegno di spesa.

- OPI 1134 –

L'Assessore alla Protezione civile

Vista la l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, che disciplina l'organizzazione delle strutture e gli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Visto, in particolare, l'art. 9, comma 2 della stessa l.r. n. 64/1986, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, 12 dicembre 2017, n. 1375/PC/2017 con il quale ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, lo stato d'emergenza, in conseguenza degli eventi idrometeorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017 e fino a revoca del provvedimento, al fine di predisporre gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 12 dicembre 2017, n. 1376/PC/2017 con il quale, tra l'altro:

- è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza dichiarata dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, in conseguenza degli eventi idrometeorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017;
- è stato autorizzato il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle

condizioni di sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici, per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti;

- è stata autorizzata la spesa stimata in Euro 710.000,00.- a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto:

- Euro 700.000,00 per spese di investimento sul capitolo 281000 delle uscite;

- Euro 5.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15002 delle uscite (codice SIOPE 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali);

- Euro 5.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15003 delle uscite (codice SIOPE 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese);

Rilevato che, a seguito della situazione di criticità descritta, i tecnici della Protezione Civile della Regione hanno prontamente iniziato ad operare per la messa in sicurezza del territorio attraverso l'affidamento alle ditte immediatamente disponibili, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dello stesso e per verificare tutte le condizioni di pericolo per la pubblica incolumità ed il transito, derivanti dalle innumerevoli situazioni di dissesto idrogeologico e idraulico;

Atteso che gli interventi avviati hanno già quasi esaurito le risorse impegnate con il citato decreto 12 dicembre 2017, n. 1376/PC/2017;

Vista la nota prot. n. 13942/2017 del 12 dicembre 2017 con la quale l'Assessore regionale alla protezione civile evidenzia che, in seguito ai gravi eventi idrometeorologici che hanno interessato la Regione il 12 dicembre u.s., risulta necessario intervenire con somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e per far fronte alle ulteriori urgenti necessità quali l'effettuazione dei primi interventi di rimozione di detriti franati e di ripristino e messa in sicurezza della viabilità a salvaguardia della pubblica incolumità;

Atteso che con la stessa nota prot. n. 13942/2017 l'Assessore regionale alla protezione civile ha chiesto il trasferimento dal Fondo straordinario per le Spese impreviste del bilancio regionale dell'importo di Euro 2.500.000,00.- al capitolo 4150 della spesa del bilancio regionale di competenza del "Fondo regionale per la protezione civile", al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione regionale;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale 14 dicembre 2017, n. 2507 e 22 dicembre 2017, n. 2568 con le quali è stato disposto, l'impinguamento del capitolo 4150 mediante prelevamento dal Fondo di riserva spese impreviste per un ammontare complessivo di Euro 2.500.000,00.- per la realizzazione di interventi urgenti di protezione civile a seguito della situazione di emergenza occorsa sul territorio regionale a partire dal 12 dicembre 2017 e dichiarata con il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, 12 dicembre 2017, n. 1375/PC/2017;

Visto il decreto 27 dicembre 2017, n. 1434/PC/2017 con il quale:

- stante il permanere dello stato d'emergenza già dichiarata con il citato decreto 12 dicembre 2017 n. 1375/PC/2017 in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017 e il protrarsi delle condizioni meteo avverse, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986, l'avvio degli ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza;

- è stato autorizzato l'incremento dell'autorizzazione di spesa, disposta con il decreto

dell'Assessore regionale alla protezione civile 12 dicembre 2017, n. 1376/PC/2017, per un importo di Euro 300.000,00.-, a carico del capitolo 281000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, quale anticipazione delle somme di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2507/2017 al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2653, concernente l'assestamento del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile", con la quale lo stanziamento pari ad Euro 2.500.000,00.- di cui alle deliberazioni giuntali n. 2507/2017 e n. 2568/2017, è stato posizionato sul capitolo 64000 delle Uscite del "Fondo" medesimo;

Rilevato che i tecnici della Protezione Civile della Regione già a partire dal 12 dicembre 2017 hanno provveduto ad effettuare sopralluoghi ed interventi, tuttora in corso, a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Amministrazioni comunali per dissesti idrogeologici, idraulici e alla viabilità comunale con situazioni di rischio per la pubblica incolumità e il transito;

Rilevato, inoltre, che l'attività dei tecnici della Protezione civile della Regione proseguirà nelle prossime settimane per seguire il completamento dei lavori avviati e procedere con quelli da effettuare anche in relazione alle ulteriori evoluzioni dei dissesti che potranno derivare in conseguenza di eventuali nuovi fenomeni meteo avversi;

Rilevato che permane lo stato di emergenza di cui al decreto 12 dicembre 2017, n. 1375/PC/2017 sul territorio regionale, visto che le condizioni meteo avverse si sono protratte, aggravando le criticità già attenzionate e determinando nuovi dissesti sul territorio e sulla viabilità;

Atteso che si rende necessario intervenire con somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza e per far fronte alle ulteriori urgenti necessità, a salvaguardia della pubblica incolumità;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di autorizzare l'incremento dell'autorizzazione di spesa disposta con i decreti 12 dicembre 2017, n. 1376/PC/2017 e 27 dicembre 2017, n. 1434/PC/2017 per l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle Uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione regionale;

Dato atto che l'importo residuo di cui alle deliberazioni giuntali n. 2507/2017 e n. 2568/2017, pari ad Euro 1.000.000,00.- è stato posizionato sul capitolo 64000 delle Uscite del "Fondo" medesimo, con la citata deliberazione n. 2653/2017, a titolo di reintegro delle somme anticipate con i citati decreti n. 1375/PC/2017 e n. 1434/PC/2017;

Vista la l.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'articolo 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9;

Avvalendosi dei poteri conferitigli dall'art. 9, 2° comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Visto il D.P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres.;

Decreta

- 1.** Stante il permanere dello stato di emergenza già dichiarata con il citato decreto 12 dicembre 2017 n. 1375/PC/2017 in conseguenza degli eventi metereologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dalla data del 12 dicembre 2017 e il protrarsi delle condizioni meteo avverse, è autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986, l'avvio degli ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di emergenza.
- 2.** Di autorizzare l'incremento dell'autorizzazione di spesa, disposta con i decreti dell'Assessore regionale alla protezione civile 12 dicembre 2017, n. 1376/PC/2017 e 27 dicembre 2017, n. 1434/PC/2017 per l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle Uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione regionale.
- 3.** Di dare atto che l'importo residuo di cui alle deliberazioni giuntali n. 2507/2017 e n. 2568/2017, pari ad Euro 1.000.000,00.-, è stato posizionato sul capitolo 64000 delle Uscite del "Fondo" medesimo, con la citata deliberazione n. 2653/2017, a titolo di reintegro delle somme anticipate con i citati decreti n. 1375/PC/2017 e n. 1434/PC/2017.
- 4.** Di sottoporre il presente decreto alla ratifica della Giunta regionale.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE
- avv. Paolo Panontin -